



Manuale d'uso del sistema

Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale

Anno solare 2012 per tariffe 2014



Determinazione delle tariffe relative alle attività di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale per l'anno 2014

REGIME ORDINARIO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Premessa

Il presente documento, con riferimento ai dati necessari per le determinazioni tariffarie relative all'anno 2014, contiene le istruzioni per la compilazione e per il successivo inoltro all'Autorità.

Tali istruzioni fanno riferimento in più punti alle disposizioni contenute nell'allegato A alla deliberazione 6 novembre 2008, ARG/gas 159/08, come successivamente modificato e integrato (di seguito: RTDG), non essendo ancora stato emanato il provvedimento finale relativo al quarto periodo di regolazione della distribuzione gas.

Tutte le informazioni trasmesse all'Autorità, devono essere conservate dall'impresa distributrice in modo ordinato e rese accessibili per un periodo non inferiore a dieci anni.

L'Autorità ritiene i dati ricevuti per la determinazione tariffaria di natura riservata e confidenziale, pertanto tali dati verranno diffusi nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

LA PRESENTE RACCOLTA DATI TERMINA PERENTORIAMENTE IL 2 DICEMBRE 2013.

LA CONFIGURAZIONE PRESA A RIFERIMENTO È QUELLA IN ESSERE ALLA DATA DEL 30 OTTOBRE 2013.



Accesso alla raccolta

Per poter accedere alla raccolta dati è necessario che l'impresa distributrice, nella persona del legale rappresentante, sia accreditata presso l'Anagrafica Operatori.

Pertanto, dopo essersi collegati al sito dell'Autorità www.autorita.energia.it, entrando nella "sezione "Operatori - Gas", si accede alla seguente pagina:

The screenshot shows the website interface for the Authority for Electricity and Gas. The main navigation bar includes 'Consumatori', 'Operatori', and 'Stampa'. The 'Operatori gas' section is active, displaying a list of links for 'Ricerca operatori', 'Anagrafica operatori', 'Anagrafica territoriale distribuzione', and 'Anagrafica venditori'. Below this, there are sections for 'Le ultime novità' and 'DELIBERAZIONI', listing several decisions from 2013. A 'Segui' button is present. On the right, the 'Documenti e attività' section lists various documents, with an arrow pointing to the 'Raccolte dati' link.

Cliccando su "RACCOLTE DATI" e, nella pagina successiva, su "ACCESSO AL SISTEMA", si accede alla pagina in cui è possibile effettuare il login di accesso.

Autorità per l'energia elettrica e il gas

Inserisci login e password

Login:

Password:

Per motivi di sicurezza dovresti effettuare il logout e chiudere tutte le finestre del browser quando hai finito di utilizzare servizi che necessitano autenticazione.

Figura 1.1: pagina di accesso





Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente troverà una pagina, definita come [Indice delle raccolte](#), che elenca le raccolte dati a cui è abilitato: tra queste troverà anche "Rab Gas-Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale".

Selezionando il link relativo alla raccolta in questione, si accede alla pagina dello "Storico edizioni raccolta dati Rab Gas- Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale".

Edizione	Svolgimento raccolta	Stato	Stato compilazione	Invio definitivo
 Anno solare 2012 per tariffe 2014	Dal 01/01/2013 al 01/12/2013	Aperta	Parziale	Non effettuato
 Anno solare 2011 per tariffe 2013	Dal 01/01/2012 al 30/11/2013	Aperta	Parziale	Non effettuato

In questa pagina si trova il *link* per tornare all'indice delle raccolte dati, oltre ad altre informazioni quali:

- l'edizione ed il suo riferimento;
- il periodo di svolgimento della raccolta;
- lo stato della raccolta (aperta o chiusa);
- lo stato della compilazione (non iniziata, parziale o completa);
- le informazioni riguardanti l'invio definitivo (non effettuato o effettuato);
- il *link* per accedere alla raccolta rappresentato dall'icona che precede il riferimento dell'edizione o dallo stato della raccolta.

Il simbolo  indica che i dati sono modificabili in quanto non è stato ancora effettuato l'invio definitivo. Il simbolo  indica che i dati non sono modificabili in quanto è stato effettuato l'invio definitivo.



Il pannello di controllo della raccolta dati e l'attivazione delle maschere

OPERATORE
Ragione sociale: _____
Partita Iva: _____ Utente: _____

Raccolta dati: Rab Gas - Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale - Anno solare 2012

Indice raccolte	Anagrafiche	Pannello di controllo RACCOLTA
-----------------	-------------	--------------------------------

Pannello di controllo

Denominazione Manuale ?

Dati società

Investimenti, contributi e dismissioni in sistemi di tele lettura e tele gestione (TEL)

Dati località

Con riferimento alle distribuzioni di gas diversi dal gas naturale si precisa quanto segue:

- Le località con anno di prima fornitura (APF) 2012 o 2013, possono non compilare le sezioni di seguito descritte.
- Le località per le quali alla data del 31 dicembre 2012 il numero di punti di riconsegna attivi (PDR) risulta inferiore a 300, possono non compilare le sezioni di seguito descritte (devono però spuntare il flag PDR 300 presente in ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE - SEZIONE I - RISULTATI FISICI).

Attività di distribuzione

Sezione I - Risultati Fisici	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>
Sezione II - Costo Storico	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>
Sezione II bis - Stratificazione contributi	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>
Sezione III - Riclassifiche	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>
Sezione III bis - Stratificazione Contributi per Riclassifiche	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>
Sezione IV - Dismissioni	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>
Sezione IV bis - Stratificazione contributi per Dismissioni	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>

Attività di misura

Sezione I - Risultati fisici	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>
Sezione II - Costo Storico	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>
Sezione II bis - Stratificazione contributi	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>
Sezione III - Riclassifiche	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>
Sezione III bis - Stratificazione Contributi per Riclassifiche	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>
Sezione IV - Dismissioni	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>
Sezione IV bis - Stratificazione contributi per Dismissioni	<input type="button" value="RIEPILOGO"/>	<input type="button" value="COMPILA"/>

Allegati

Invio certificazioni

Accedendo alla raccolta viene visualizzata la pagina "Pannello di controllo della raccolta" dove sono presenti tutte le voci inerenti a questa raccolta.



Nel pannello di controllo, come nel resto del sistema, è presente il bottone per poter tornare all'indice delle raccolte. Inoltre da qualunque punto del sistema è sempre possibile tornare a questa pagina cliccando il bottone in alto a destra PANNELLO DI CONTROLLO.

Nel pannello di controllo, sono presenti diverse voci e accanto a queste i bottoni:

- 1) RIEPILOGO: che permette di visualizzare l'elenco delle località dell'operatore per le sezioni relative ai *Dati località*;
- 2) COMPILA: che permette di compilare le maschere delle sezioni *Dati società* e *Allegati* o di accedere al menù di compilazione per la sezione *Dati località*.

I bottoni di compilazione cambieranno aspetto in base allo stato: il tasto di compilazione associato ad una voce, in principio di colore celeste, diviene azzurro acceso quando tutte le maschere associate alla sezione sono state compilate.

ATTENZIONE: nell'elenco delle località associate all'operatore sono comprese anche località in stato di pending.

Per queste ultime (cfr. manuale *Anagrafica territoriale*) è possibile visualizzare i dati precedentemente memorizzati, ma non modificarli né salvare le maschere. Per poter effettuare l'Invio definitivo è dunque necessario che la situazione di pendenza sia risolta (confermando l'avvenuta acquisizione/cessione nell'Anagrafica territoriale o sollecitando l'operatore cedente a farlo qualora sia stata dichiarata un'acquisizione non confermata dalla controparte).

I bottoni all'interno delle maschere da compilare

All'interno di tutte le maschere da compilare è possibile cancellare tutti i dati imputati nella maschera e aggiornare lo stato di compilazione della maschera stessa in "Non Compilato" mediante il bottone CANCELLA DATI.

In fondo alla pagina, inoltre, è presente una banda blu che contiene dei pulsanti e può essere di tre tipi:

- se la maschera appartiene alla sezione *Dati società*, i bottoni presenti sono:



- se la maschera appartiene alla sezione *Dati località*, i bottoni presenti sono:



- per la maschera di *Invio allegati*:



SALVA: permette il salvataggio dei dati imputati. **Attenzione:** i dati non vengono salvati in automatico, bisogna sempre darne esplicita conferma attraverso il bottone *Salva*.

ELENCO MASCHERE: riporta alla pagina con l'elenco delle località da compilare. Anche in questo caso se si sono imputati dei dati nella maschera questi **non** vengono salvati automaticamente; pertanto ogni volta che si rientra nelle maschere saranno presenti i dati dell'ultimo salvataggio effettuato.

STAMPA PDF: genera il pdf della maschera.

INVIO DEFINITIVO: porta alla sezione *Invio definitivo*.

ANNULLA: permette di ritornare al pannello di controllo della raccolta. Anche in questo caso se si sono imputati dei dati nella maschera questi **non** vengono salvati automaticamente; pertanto ogni volta che si rientra nelle maschere saranno presenti i dati dell'ultimo salvataggio effettuato.



DESCRIZIONE DELLE SEZIONI

DATI DI SOCIETÀ

INVESTIMENTI IN SISTEMI DI TELELETTURA E TELEGESTIONE t(tel)

Con riferimento alle sole distribuzioni di gas naturale e alla tipologia di cespiti sopra indicata, ciascuna impresa distributrice riporta:

- il valore dei nuovi investimenti realizzati nel 2012 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore dei contributi percepiti nell'anno 2012;
- il valore delle immobilizzazioni in corso realizzate nel 2012 **[LIC]**;
- il valore delle immobilizzazioni in corso di anni precedenti entrate in esercizio nel 2012 **[LIC prec.]**;
- il valore delle eventuali dismissioni e relativi contributi avvenute nell'anno 2011 e/o 2012;
- il valore delle eventuali riclassifiche e relativi contributi avvenute nell'anno 2011 e/o 2012.

NOTA:

Nei casi di acquisizioni societarie il soggetto entrante può richiedere alla Direzione Infrastrutture l'abilitazione all'inserimento dei dati di investimento, già dichiarati dal soggetto uscente nelle precedenti raccolte, riferiti a sistemi di telelettura/telegestione, purché ancora in esercizio ed in uso.

DATI DI LOCALITÀ

Con riferimento alle distribuzioni di gas diversi dal gas naturale si precisa quanto segue:

- le località con anno di prima fornitura (APF) 2012 o 2013 possono non compilare le sezioni di seguito descritte.
- Le località per le quali alla data del 31 dicembre 2012 il numero di punti di riconsegna attivi (PDR) risulta inferiore a 300, possono non compilare le sezioni di seguito descritte (devono però spuntare il flag PDR<300 presente in **ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE - SEZIONE I - RISULTATI FISICI**)

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

SEZIONE I - RISULTATI FISICI

Per le località in avviamento (APF 2012 e 2013) la presente sezione non deve essere compilata.

► **PDR<300**



Solo con riferimento alle distribuzioni di gas diversi dal gas naturale, spuntare il flag nel caso in cui alla data del 31 dicembre 2012 il numero di punti di riconsegna attivi (PDR) risulta inferiore a 300.

► ANNO 2012

SCAGLIONI CONSUMO

PUNTI DI RICONSEGNA SENZA CORRETTORE

P₁

indicare per ogni scaglione di consumo il numero di punti di riconsegna (non provvisti di apparecchiature di correzione dei volumi e con pressione ≤ 25 mbar con riferimento al gas naturale e con pressione ≤ 35 mbar, per gli altri gas) attivi al 31 dicembre 2012, i cui consumi individuali risultino compresi tra il minimo e il massimo dello scaglione e, in corrispondenza, la somma dei quantitativi di gas distribuito (Smc) ai punti di riconsegna risultati attivi durante l'anno 2012, opportunamente riportati alle condizioni *standard* secondo le modalità previste dagli articoli 38 o 88 della RTDG.

P₂

indicare per ogni scaglione di consumo il numero di punti di riconsegna (non provvisti di apparecchiature di correzione dei volumi e con pressione > 25 mbar con riferimento al gas naturale e con pressione > 35 mbar per gli altri gas) attivi al 31 dicembre 2012 i cui consumi individuali risultino compresi tra il minimo e il massimo dello scaglione e, in corrispondenza, la somma dei quantitativi di gas distribuito (Smc) ai punti di riconsegna risultati attivi durante l'anno 2012, opportunamente riportati alle condizioni *standard* secondo le modalità previste dagli articoli 38 o 88 della RTDG.

PUNTI DI RICONSEGNA CON CORRETTORE

indicare per ogni scaglione di consumo il numero di punti di riconsegna (provvisti di apparecchiature di correzione dei volumi) attivi al 31 dicembre 2012 i cui consumi individuali risultino compresi tra il minimo e il massimo dello scaglione e, in corrispondenza, la somma dei quantitativi di gas distribuito (Smc) ai punti di riconsegna risultati attivi durante l'anno 2012.

LUNGHEZZA RETE (METRI) ALTA PRESSIONE

indicare la lunghezza (metri) al 31 dicembre 2012 delle reti distributive esercite in alta pressione.

LUNGHEZZA RETE (METRI) MEDIA PRESSIONE

indicare la lunghezza (metri) al 31 dicembre 2012 delle reti distributive esercite in media pressione.

LUNGHEZZA RETE (METRI) BASSA PRESSIONE

indicare la lunghezza (metri) al 31 dicembre 2012 delle reti distributive esercite in bassa pressione.

► ANNO 2013

È necessario procedere ad una valorizzazione, convenzionalmente riferita all'anno 2013, della lunghezza di rete, dei punti di riconsegna e del gas distribuito, sulla base dei dati



relativi agli ultimi dodici mesi disponibili, indicando inoltre il periodo preso a riferimento per tale valutazione (periodo di riferimento).

PDR

indicare il numero di punti di riconsegna attivi all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

GAS DISTRIBUITO

indicare il valore del gas distribuito (*standard* metri cubi) ai punti di riconsegna risultati attivi nel periodo di riferimento, opportunamente riportato, nei casi previsti, alle condizioni *standard* secondo le modalità previste dall'articolo 38 o 88 della RTDG.

LUNGHEZZA RETE (METRI) ALTA PRESSIONE

indicare la lunghezza (metri) delle reti distributive, esercite in alta pressione, risultante all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

LUNGHEZZA RETE (METRI) MEDIA PRESSIONE

indicare la lunghezza (metri) delle reti distributive, esercite in media pressione, risultante all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

LUNGHEZZA RETE (METRI) BASSA PRESSIONE

indicare la lunghezza (metri) delle reti distributive, esercite in bassa pressione, risultante all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

PRIMO GIORNO

Indicare il giorno iniziale del periodo di riferimento.

ULTIMO GIORNO

Indicare il giorno finale del periodo di riferimento.

MODELLO STORICO 46BIS

GP

Il campo relativo al GP deve essere compilato obbligatoriamente.

È il valore che esprime il grado di proprietà delle reti da parte del Comune (può variare tra 0 e 1), come definito al comma 59.4 della RTDG.

I restanti campi della presente sezione devono essere compilati:

- nel caso in cui i comuni concedenti abbiano incrementato il canone delle concessioni di distribuzione ai sensi di quanto previsto dal comma 4, articolo 46-bis, del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159;
- nel caso in cui il riconoscimento dei maggiori oneri a carico delle imprese distributrici non sia già stato riconosciuto negli anni precedenti.

CANONE ATTUALE ($CAN_{0,c,i}$)

È il valore del canone di concessione richiesto dal comune precedentemente l'aumento disposto ai sensi delle disposizioni del comma 4, dell'articolo 46-bis, del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, all'impresa distributtrice.



Qualora la stessa impresa distributrice operi in più località di uno stesso comune e qualora il canone richiesto dal comune non sia assegnabile in modo distinto alle singole località, l'ammontare del canone medesimo è ripartito tra le località in funzione del numero di punti di riconsegna serviti al 31 dicembre 2012.

COL

E' l'ammontare massimo dei maggiori oneri riconoscibili, determinato secondo la formula di cui al comma 59.4 della RTDG.

Tale riconoscimento trova applicazione nei soli casi di concessione di distribuzione scaduta, limitatamente al periodo che intercorre dalla data di efficacia dell'aumento del canone fino alla data in cui viene aggiudicata la nuova gara.

ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL COMMA 4, ARTICOLO 46/BIS DEL DECRETO LEGGE 1 OTTOBRE 2007, N. 259 (NON SONO PREVISTI ALLEGATI).

Le imprese distributrici interessate, oltre a compilare i dati della presente sezione, devono presentare nei termini previsti dall'articolo 59 della RTDG apposita istanza all'Autorità, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 59.2 della RTDG. In merito si segnala che non sono previsti moduli pre-definiti per la predisposizione dell'istanza. L'istanza deve essere corredata dalla documentazione di cui al comma 59.3 della RTDG. Le imprese nell'istanza precisano la data di decorrenza dell'aumento del canone.

Con separata comunicazione le imprese distributrici comunicano la data in cui la maggiorazione viene a cessare.

L'istanza deve essere obbligatoriamente allegata nel caso in cui sia dichiarato un valore non nullo di COL. In quel caso dovrà essere compresa in un unico file selezionabile premendo il bottone Sfoglia¹ e successivamente confermando col tasto Carica.

SEZIONE II - COSTO STORICO

Per tutte le località l'impresa distributrice deve indicare per ciascun cespite:

- il valore dei nuovi investimenti realizzati nel 2012 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore delle immobilizzazioni in corso realizzate nel 2012 **[LIC]**;
- il valore delle immobilizzazioni in corso di anni precedenti entrate in esercizio nel 2012 **[LIC prec.]**;
- il valore pre-consuntivo dei nuovi investimenti del 2013 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore pre-consuntivo delle immobilizzazioni in corso del 2013 **[LIC]**.

Per le località con data inizio fornitura successiva al 22 ottobre 2012 e per le località sorte successivamente alla medesima data del 22 ottobre 2012 a seguito di separazione/unione di precedenti località, l'impresa distributrice, oltre ai dati sopra

¹ Il nome e l'aspetto di questo bottone possono variare a seconda del browser utilizzato.



indicati, dovrà riportare la stratificazione storica degli incrementi patrimoniali; nei casi di separazione/unione il valore da riportare deve risultare coerente con quello già dichiarato nelle precedenti raccolte per le località estinte.

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 45.3 della RTDG, è necessario dare separata evidenza degli investimenti realizzati relativi alle tipologie individuate alle lettere a) e b) del medesimo comma 45.3 della RTDG, indicando il valore ad essi relativo nelle colonne "SOSTITUZIONE CONDOTTE" e "AMMODERNAMENTO SISTEMA DI ODORIZZAZIONE"; **pertanto tali valori non dovranno essere riportati rispettivamente nelle colonne "CONDOTTE STRADALI" e "IMPIANTI PRINCIPALI"**.

SEZIONE II BIS - STRATIFICAZIONE CONTRIBUTI

Per tutte le località l'impresa distributrice deve indicare per ciascun cespite il valore dei contributi incassati nel 2012.

Per le località con data inizio fornitura successiva al 22 ottobre 2012 e per le località sorte successivamente alla medesima data del 22 ottobre 2012 a seguito di separazione/unione di precedenti località, l'impresa distributrice, oltre ai dati sopra indicati, dovrà riportare la stratificazione storica dei contributi; nei casi di separazione/unione il valore da riportare deve risultare coerente con quello già dichiarato nelle precedenti raccolte per le località estinte.

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 45.3 della RTDG, è necessario dare separata evidenza dei contributi percepiti relativi alle tipologie individuate alle lettere a) e b) del medesimo comma 45.3 della RTDG, indicando il valore ad essi relativo nelle colonne "SOSTITUZIONE CONDOTTE" e "AMMODERNAMENTO SISTEMA DI ODORIZZAZIONE"; **pertanto tali valori non dovranno essere riportati rispettivamente nelle colonne "CONDOTTE STRADALI" e "IMPIANTI PRINCIPALI"**.

SEZIONE III – RICLASSIFICHE

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- riclassificazioni di infrastrutture di distribuzione in infrastrutture di trasporto, avvenute nell'anno 2012;
- riporto di stratificazioni di riclassifiche originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 22 ottobre 2012. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione "riclassifiche" nelle precedenti raccolte dati per la località estinta.

Per ciascun anno e per ciascun cespite, riclassificato nel 2012, si devono indicare i valori del costo storico in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 45.3 della RTDG, è necessario dare separata evidenza delle eventuali riclassifiche relative alle tipologie individuate alle lettere a) e b) del medesimo comma 45.3 della RTDG, indicando il valore ad essi relativo nelle colonne "SOSTITUZIONE CONDOTTE" e "AMMODERNAMENTO SISTEMA DI ODORIZZAZIONE"; **pertanto tali valori non dovranno essere riportati rispettivamente nelle colonne "CONDOTTE STRADALI" e "IMPIANTI PRINCIPALI"**.

SEZIONE III BIS - STRATIFICAZIONE CONTRIBUTI PER RICLASSIFICHE



Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- contributi riferiti a riclassifiche di infrastrutture di distribuzione in infrastrutture di trasporto, avvenute nell'anno 2012;
- riporto di stratificazioni di contributi riferiti a riclassifiche originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 22 ottobre 2012. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione "contributi per riclassifiche" nelle precedenti raccolte dati per la località estinta;

Per ciascun anno e per ciascun cespite riclassificato nell'anno 2012, si devono indicare i valori dei contributi in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Il valore dei contributi da associare ai cespiti oggetto della riclassificazione è determinato proporzionalmente al valore dei medesimi cespiti riclassificati.

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 45.3 della RTDG, è necessario dare separata evidenza degli eventuali contributi riferibili a riclassifiche relativi alle tipologie individuate alle lettere a) e b) del medesimo comma 45.3 della RTDG, indicando il valore ad essi relativo nelle colonne "SOSTITUZIONE CONDOTTE" e "AMMODERNAMENTO SISTEMA DI ODORIZZAZIONE"; **pertanto tali valori non dovranno essere riportati rispettivamente nelle colonne "CONDOTTE STRADALI" e "IMPIANTI PRINCIPALI"**.

Qualora si intendano dichiarare valori non nulli di stratificazione dei contributi per riclassifiche, è necessario che siano state dichiarate riclassifiche per i corrispondenti cespiti, e che tali valori siano stati **precedentemente** salvati nella maschera Riclassifiche.

SEZIONE IV – DISMISSIONI

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- siano stati radiati e/o dismessi cespiti nell'anno 2012;
- riporto di stratificazioni di dismissioni originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 22 ottobre 2012. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione "dismissioni" nelle precedenti raccolte dati per la località estinta.

Per "dismissione" si intende il caso di alienazione o dismissione anticipata dei cespiti rispetto alla vita utile rilevante a fini regolatori.

Pertanto, con riferimento alla singola località, per ciascun anno e per ciascun cespite alienato o dismesso anticipatamente nell'anno 2012, si devono indicare i valori del costo storico in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 45.3 della RTDG, è necessario dare separata evidenza delle eventuali dismissioni relative alle tipologie individuate alle lettere a) e b) del medesimo comma 45.3 della RTDG, indicando il valore ad essi relativo nelle colonne "SOSTITUZIONE CONDOTTE" e "AMMODERNAMENTO SISTEMA DI



ODORIZZAZIONE” ”; pertanto tali valori non dovranno essere riportati rispettivamente nelle colonne “CONDOTTE STRADALI” e “IMPIANTI PRINCIPALI”.

SEZIONE IV BIS – STRATIFICAZIONE CONTRIBUTI PER DISMISSIONI

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- contributi riferiti a dismissioni, avvenute nell’anno 2012;
- riporto di stratificazioni di contributi riferiti a dismissioni originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 22 ottobre 2012. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione “contributi per dismissioni” nelle precedenti raccolte dati per la località estinta.

Nei casi di cessione ad altro soggetto di cespiti in esercizio, alla riduzione del costo storico è associata anche una riduzione dei contributi, determinata in proporzione al valore dei cespiti oggetto di cessione.

Solo in tali casi, con riferimento alle singole località interessate, si devono indicare i valori dei contributi in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

In applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 45.3 della RTDG, è necessario dare separata evidenza degli eventuali contributi riferibili a dismissioni relative alle tipologie individuate alle lettere a) e b) del medesimo comma 45.3 della RTDG, indicando il valore ad essi relativo nelle colonne “SOSTITUZIONE CONDOTTE” e “AMMODERNAMENTO SISTEMA DI ODORIZZAZIONE” **pertanto tali valori non dovranno essere riportati rispettivamente nelle colonne “CONDOTTE STRADALI” e “IMPIANTI PRINCIPALI”.**

Qualora si intendano dichiarare valori non nulli di stratificazione dei contributi per dismissioni, è necessario che siano state dichiarate dismissioni per i corrispondenti cespiti, e che tali valori siano stati **precedentemente** salvati nella maschera Dismissioni.

ATTIVITÀ DI MISURA

SEZIONE I - RISULTATI FISICI

Per le località in avviamento (APF 2012 e 2013) e per le distribuzioni di gas diversi dal gas naturale la presente sezione non deve essere compilata.

In questa sezione, per ciascuna classe di gruppo di misura e per ciascuna tipologia di cespiti, devono essere indicati:

- il numero di misuratori tradizionali non conformi alla deliberazione ARG/gas 155/08 (*inclusi quelli su cui è stato installato l’add on*), dove: una colonna esprime il dato cumulato dei misuratori messi in servizio fino al 31/12/2012 (denominazione colonna: **messi in servizio fino al 31/12/2012**) e una colonna (che rappresenta un di cui della precedente) esprime il dato riferito ai misuratori



messi in servizio esclusivamente nell'anno 2012 (denominazione colonna: **messi in servizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012**);

- il numero di misuratori elettronici conformi alla deliberazione ARG/gas 155/08 (**al netto dei misuratori elettronici resi tali a seguito dell'installazione dell'add on**), dove: una colonna esprime il dato cumulato dei misuratori messi in servizio fino al 31/12/2012 (denominazione colonna: **messi in servizio fino al 31/12/2012**) e una colonna (che rappresenta un di cui della precedente) esprime il dato riferito ai misuratori messi in servizio esclusivamente nell'anno 2012 (denominazione colonna: **messi in servizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012**);
- il numero di *add on* installati, dove: una colonna esprime il dato cumulato degli *add on* installati fino al 31/12/2012 (denominazione colonna: **messi in servizio fino al 31/12/2012**) e una colonna (che rappresenta un di cui della precedente) esprime il dato riferito agli *add on* installati esclusivamente nell'anno 2012 (denominazione colonna: **messi in servizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012**).

LETTURE DI SWITCH

Indicare il numero di letture di switch effettuate nell'anno 2012.

SEZIONE II - COSTO STORICO

DISTRIBUZIONI GAS NATURALE

Devono essere compilate le seguenti due sottosezioni:

- CESPITI PER CATEGORIA;
- CESPITI PER CLASSE DI GRUPPO DI MISURA.

Per tutte le località l'impresa distributrice deve indicare per ciascun cespite:

- il valore dei nuovi investimenti realizzati nel 2012 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore delle immobilizzazioni in corso realizzate nel 2012 [**LIC**];
- il valore delle immobilizzazioni in corso di anni precedenti entrate in esercizio nel 2012 [**LIC prec.**];
- il valore pre-consuntivo dei nuovi investimenti del 2013 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore pre-consuntivo delle immobilizzazioni in corso del 2013 [**LIC**].

Per le località con data inizio fornitura successiva al 22 ottobre 2012 e per le località sorte successivamente alla medesima data del 22 ottobre 2012 a seguito di separazione/unione di precedenti località, l'impresa distributrice, oltre ai dati sopra indicati, dovrà riportare la stratificazione storica degli incrementi patrimoniali (**fino all'anno 2011 incluso si utilizza la sottosezione "CESPITI PER CATEGORIA", dall'anno 2012 si utilizza la sottosezione "CESPITI PER CLASSE DI GRUPPO DI MISURA"**); nei casi di separazione/unione il valore da riportare deve risultare coerente con quello già dichiarato nelle precedenti raccolte per le località estinte.

Nel dettaglio, nella sottosezione "CESPITI PER CATEGORIA" dovranno essere inseriti:



- i valori relativi alla categoria di cespite “**MISURATORI IMPIANTI RE.MI. (TRADIZIONALI ED ELETTRONICI)**”;
- i valori relativi alla categoria di cespite “**CONCENTRATORI**”.

Invece nella sottosezione “CESPITI PER CLASSE DI GRUPPO DI MISURA” dovranno essere inseriti:

- i valori relativi alle classi di misuratori appartenenti alla categoria “Misuratori elettronici integrati conformi alla deliberazione ARG/gas 155/08”, **esclusi i misuratori tradizionali resi elettronici a seguito dell’installazione dell’add on**;
- i valori relativi alle classi di misuratori, raggruppate in “ $G4 \leq \text{Misuratore} \leq G6$ ” e “ $>G6$ ”, appartenenti alla categoria “**Misuratori tradizionali non conformi alla deliberazione ARG/gas 155/08**”, **inclusi quelli su cui è stato installato l’add on**;
- i valori relativi agli *add on* installati raggruppati in “ $G6 < \text{Misuratore} \leq G40$ ” e “ $>G40$ ”.

DISTRIBUZIONI GAS DIVERSI DAL GAS NATURALE

Deve essere compilata solo la sottosezione “CESPITI PER CATEGORIA”.

Per tutte le località l’impresa distributrice deve indicare per ciascun cespite:

- il valore dei nuovi investimenti realizzati nel 2012 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore delle immobilizzazioni in corso realizzate nel 2012 [**LIC**];
- il valore delle immobilizzazioni in corso di anni precedenti entrate in esercizio nel 2012 [**LIC prec.**];
- il valore pre-consuntivo dei nuovi investimenti del 2013 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore pre-consuntivo delle immobilizzazioni in corso del 2013 [**LIC**].

Per le località con data inizio fornitura successiva al 22 ottobre 2012 e per le località sorte successivamente alla medesima data del 22 ottobre 2012 a seguito di separazione/unione di precedenti località, l’impresa distributrice, oltre ai dati sopra indicati, dovrà riportare la stratificazione storica degli incrementi patrimoniali; nei casi di separazione/unione il valore da riportare deve risultare coerente con quello già dichiarato nelle precedenti raccolte per le località estinte.

Nel dettaglio, nella sottosezione “CESPITI PER CATEGORIA” dovranno essere inseriti:

- i valori relativi alla categoria di cespite “**MISURATORI IMPIANTI RE.MI. (TRADIZIONALI ED ELETTRONICI)**”;
- i valori relativi alla categoria di cespite “**MISURATORI PUNTI DI RICONSEGNA (TRADIZIONALI ED ELETTRONICI)**”;
- i valori relativi alla categoria di cespite “**CONCENTRATORI**”.



SEZIONE II BIS - STRATIFICAZIONE CONTRIBUTI

DISTRIBUZIONI GAS NATURALE

Devono essere compilate le seguenti due sottosezioni:

- CESPITI PER CATEGORIA;
- CESPITI PER CLASSE DI GRUPPO DI MISURA.

Per tutte le località l'impresa distributrice deve indicare per ciascun cespite il valore dei contributi incassati nel 2012.

Per le località con data inizio fornitura successiva al 22 ottobre 2012 e per le località sorte successivamente alla medesima data del 22 ottobre 2012 a seguito di separazione/unione di precedenti località, l'impresa distributrice, oltre ai dati sopra indicati, dovrà riportare la stratificazione storica dei contributi incassati (**fino all'anno 2011 incluso si utilizza la sottosezione "CESPITI PER CATEGORIA", dall'anno 2012 si utilizza la sottosezione "CESPITI PER CLASSE DI GRUPPO DI MISURA"**); nei casi di separazione/unione il valore da riportare deve risultare coerente con quello già dichiarato nelle precedenti raccolte per le località estinte.

Nel dettaglio, nella sottosezione "CESPITI PER CATEGORIA" dovranno essere inseriti:

- il valore dei contributi relativi alla categoria di cespite "**MISURATORI IMPIANTI RE.MI. (TRADIZIONALI ED ELETTRONICI)**";
- il valore dei contributi relativi alla categoria di cespite "**CONCENTRATORI**".

Invece nella sottosezione "CESPITI PER CLASSE DI GRUPPO DI MISURA" dovranno essere inseriti:

- il valore dei contributi relativi alle classi di misuratori appartenenti alla categoria "**Misuratori elettronici integrati conformi alla deliberazione ARG/gas 155/08**", esclusi i misuratori tradizionali resi elettronici a seguito dell'installazione dell'add on;
- il valore dei contributi relativi alle classi di misuratori, raggruppate in " **$G4 \leq \text{Misuratore} \leq G6$** " e " **$>G6$** ", appartenenti alla categoria "**Misuratori tradizionali non conformi alla deliberazione ARG/gas 155/08**", inclusi quelli su cui è stato installato l'add on;
- il valore dei contributi relativi agli *add on* installati raggruppati in " **$G6 < \text{Misuratore} \leq G40$** " e " **$>G40$** ".

DISTRIBUZIONI GAS DIVERSI DAL GAS NATURALE

Deve essere compilata solo la sottosezione "CESPITI PER CATEGORIA".

Per tutte le località l'impresa distributrice deve indicare per ciascun cespite il valore dei contributi incassati nel 2012.

Per le località con data inizio fornitura successiva al 22 ottobre 2012 e per le località sorte successivamente alla medesima data del 22 ottobre 2012 a seguito di separazione/unione di precedenti località, l'impresa distributrice, oltre ai dati sopra indicati, dovrà riportare la stratificazione storica dei contributi incassati; nei casi di



separazione/unione il valore da riportare deve risultare coerente con quello già dichiarato nelle precedenti raccolte per le località estinte

Nel dettaglio, nella sottosezione “CESPITI PER CATEGORIA” dovranno essere inseriti:

- il valore dei contributi relativi alla categoria di cespiti “**MISURATORI IMPIANTI RE.MI. (TRADIZIONALI ED ELETTRONICI)**”;
- il valore dei contributi relativi alla categoria di cespiti “**MISURATORI PUNTI DI RICONSEGNA (TRADIZIONALI ED ELETTRONICI)**”;
- il valore dei contributi relativi alla categorie di cespiti “**CONCENTRATORI**”.

SEZIONE III – RICLASSIFICHE

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- riclassificazioni di infrastrutture di distribuzione in infrastrutture di trasporto, avvenute nell’anno 2012;
- riporto di stratificazioni di riclassifiche originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 22 ottobre 2012. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione “riclassifiche” nelle precedenti raccolte dati per la località estinta.

Per ciascun anno e per ciascun cespiti, riclassificato nel 2012, si devono indicare i valori del costo storico in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Con riferimento alle modalità di compilazione valgono le regole indicate nella SEZIONE II - COSTO STORICO.

SEZIONE III BIS - STRATIFICAZIONE CONTRIBUTI PER RICLASSIFICHE

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- contributi riferiti a riclassifiche di infrastrutture di distribuzione in infrastrutture di trasporto, avvenute nell’anno 2012;
- riporto di stratificazioni di contributi riferiti a riclassifiche originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 22 ottobre 2012. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione “contributi per riclassifiche” nelle precedenti raccolte dati per la località estinta;

Per ciascun anno e per ciascun cespiti, riclassificato nell’anno 2012, si devono indicare i valori dei contributi in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Il valore dei contributi da associare ai cespiti oggetto della riclassificazione è determinato proporzionalmente al valore dei medesimi cespiti riclassificati.

Qualora si intendano dichiarare valori non nulli di stratificazione dei contributi per riclassifiche, è necessario che siano state dichiarate riclassifiche per i corrispondenti



cespiti, e che tali valori siano stati **precedentemente** salvati nella maschera Riclassifiche.

Con riferimento alle modalità di compilazione valgono le regole indicate nella SEZIONE II BIS - STRATIFICAZIONE CONTRIBUTI.

SEZIONE IV – DISMISSIONI

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- siano stati radiati e/o dismessi cespiti nell'anno 2012;
- riporto di stratificazioni di dismissioni originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 22 ottobre 2012. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione “dismissioni” nelle precedenti raccolte dati per la località estinta.

Per “dismissione” si intende il caso di alienazione o dismissione anticipata dei cespiti rispetto alla vita utile rilevante a fini regolatori.

Pertanto, con riferimento alla singola località, per ciascun anno e per ciascun cespite alienato o dimesso anticipatamente nell'anno 2012, si devono indicare i valori del costo storico in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati e **secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 comma 1 dalla deliberazione 28/12/R/GAS.**

Nella colonne sottostanti all'etichetta “*Mis.conv. sostituiti da mis.ele.*” presente nella maschera di input, si deve riportare il *di cui* del valore delle dismissioni relativi a misuratori convenzionali alienati o dismessi a seguito di sostituzione con misuratori elettronici ai sensi delle disposizioni previste dalla deliberazione 28/12/R/GAS.

Con riferimento ai gruppi di misura di classe $\leq G6$ si ricorda che i valori devono essere dichiarati in coerenza con le disposizioni previste dall'articolo 3 comma 2 della medesima deliberazione 28/12/R/GAS.

Con riferimento alle modalità di compilazione valgono le regole indicate nella SEZIONE II - COSTO STORICO.

SEZIONE IV BIS – STRATIFICAZIONE CONTRIBUTI PER DISMISSIONI

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- contributi riferiti a dismissioni, avvenute nell'anno 2012;
- riporto di stratificazioni di contributi riferiti a dismissioni originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 22 ottobre 2012. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione “contributi per dismissioni” nelle precedenti raccolte dati per la località estinta.



Nei casi di cessione ad altro soggetto di cespiti in esercizio, alla riduzione del costo storico è associata anche una riduzione dei contributi, determinata in proporzione al valore dei cespiti oggetto di cessione. **Solo in tali casi, con riferimento alle singole località interessate, si devono indicare i valori dei contributi in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.**

Qualora si intendano dichiarare valori non nulli di stratificazione dei contributi per dismissioni, è necessario che siano state dichiarate dismissioni per i corrispondenti cespiti, e che tali valori siano stati **precedentemente** salvati nella maschera dismissioni.

Con riferimento alle modalità di compilazione valgono le regole indicate nella SEZIONE II BIS - STRATIFICAZIONE CONTRIBUTI.



ALLEGATI

INVIO CERTIFICAZIONI

OPERATORE
Ragione sociale:
Partita Iva: Utente:

Raccolta dati: Rab Gas - Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale - Anno solare 2012

Indice raccolte Anagrafiche Pannello di controllo RACCOLTA

INVIO CERTIFICAZIONI - ANNO 2012 CANCELLA DATI

Certificazioni da scaricare e inviare obbligatoriamente

RICHIESTA DI DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO
Deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa distributrice (articolo 7, comma 5 lettera b) della RTDG

Nessun file selezionato. (sostituirà l'eventuale file precedentemente caricato) [Download template](#)

Certificazione non ancora caricata

DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' DEI DATI TRASMESSI.
È la dichiarazione di cui all'articolo 7, comma 3, lettera a) della RTDG.

Nessun file selezionato. (sostituirà l'eventuale file precedentemente caricato) [Download template](#)

Certificazione non ancora caricata

Certificazioni non obbligatorie

DICHIARAZIONE DI RIPARTIZIONE: NATURA DEI CESPITI E/O DEI CONTRIBUTI RIPARTITI E CRITERIO DI RIPARTIZIONE UTILIZZATO.
È la dichiarazione di cui all'articolo 7, comma 3, lettera b) della RTDG.

Nessun file selezionato. (sostituirà l'eventuale file precedentemente caricato) [Download template](#)

Dichiarazione non caricata

ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL COMMA 4, ARTICOLO 46/BIS DEL DECRETO LEGGE 1 OTTOBRE 2007, N.259.

Nessun file selezionato. (sostituirà l'eventuale file precedentemente caricato)

Dichiarazione non caricata

Per caricare i file occorre premere il bottone Sfogliala², selezionare il file dal proprio disco fisso e confermare premendo il tasto Allega. L'operazione deve essere ripetuta per ciascuna delle dichiarazioni che si intendono caricare, ognuna delle quali deve essere contenuta in **un singolo file**. Una volta caricati i file desiderati, salvare prima di abbandonare la pagina. Affinché il salvataggio vada a buon fine è necessario che entrambe le certificazioni obbligatorie siano state inviate.

Si raccomanda di caricare dei file separati per ciascuna delle dichiarazioni richieste, ognuno dei quali contenente le sole informazioni pertinenti.

GESTIONE CARICAMENTI MASSIVI

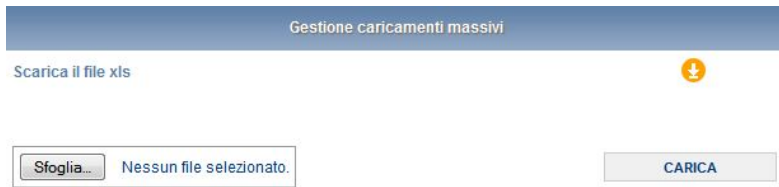
Una modalità alternativa di Compilazione è il Caricamento Massivo.

² Il nome e l'aspetto di questo bottone possono variare a seconda del browser utilizzato.



I caricamenti massivi sono disponibili solo per le maschere della seconda sezione (Dati località) e permettono di salvare contemporaneamente i dati relativi a tutte le località dell'operatore, senza il bisogno di accedere alle singole pagine.

Per utilizzare tale modalità basta selezionare il pulsante RIEPILOGO dal Pannello di controllo raccolta. Il sistema presenterà, sotto l'elenco delle proprie località, una maschera come da immagine seguente³:



Come prima cosa occorre scaricare il template Excel (xls), cliccando sull'icona raffigurante il mondo con una freccia verde. Il file scaricato conterrà (se presenti) i dati già caricati nella sezione corrente per tutte le località e dovrà essere completato seguendone l'intuitiva impostazione grafica.

Dopo la compilazione il file deve essere caricato sul sistema. Cliccando sul pulsante SFOGLIA si apre una finestra da cui selezionare il documento Excel opportunamente compilato. Cliccando sul pulsante CARICA si carica il contenuto del file nel sistema.

Appena caricato il file, a video comparirà un messaggio che indica se l'upload del file è andato a buon fine: **questo non implica che il sistema abbia accettato e salvato i dati in esso contenuti.**

Entro pochi minuti si riceverà infatti un'email per informare dell'avvenuto salvataggio dei dati inseriti o, qualora fossero stati riscontrati degli errori, il motivo del rifiuto ed i valori eventualmente da correggere.

È possibile ripetere ogni caricamento più volte: ogni volta che un invio massivo va a buon fine i dati contenuti nel file Excel sovrascrivono i precedenti valori eventualmente dichiarati per quella sezione, se invece sono riscontrati errori o vincoli non rispettati, nessun nuovo dato viene salvato.

I dati caricati attraverso questa funzionalità saranno visibili all'interno delle maschere solo dopo l'avvenuta ricezione dell'email riguardante l'esito del caricamento.

ATTENZIONE: le maschere compilate con caricamento massivo sono salvate automaticamente.

Unicamente per la *sezione I – Risultati fisici* è in alcuni casi necessario accedere alla maschera della località per confermare il salvataggio: nei casi in cui è previsto l'invio dell'*istanza per il riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione di quanto previsto dal comma 4, articolo 46/bis del Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 259* (cfr. §) , infatti, il file deve essere caricato tramite l'interfaccia web per poter effettuare l'invio definitivo.

Le località per cui ciò si rende necessario sono comunque facilmente identificabili dal menù di configurazione della sezione (cfr. §) in quanto identificate dal simbolo di *non compilato*.

Un messaggio indicante la necessità di caricare il file compare inoltre nel file Excel durante la compilazione se si dichiarano valori non nulli di Col.

³ L'aspetto del pulsante Sfoggia e della casella di caricamento può variare a seconda del browser utilizzato



ATTENZIONE: dall'elenco delle località presenti nel file Excel sono escluse eventuali località in stato di pending.

Per queste ultime non è infatti consentito il salvataggio di nuovi dati finché la situazione di pendenza non viene risolta.

INVIO DEFINITIVO

Si può accedere a questa sezione attraverso il bottone INVIO DEFINITIVO presente in qualunque maschera di compilazione.

Se la compilazione della raccolta non è stata completata, il sistema non permette l'invio definitivo dei dati e mostra il messaggio: *“Non è possibile effettuare l'invio definitivo: la raccolta deve essere aperta, tutte le schede devono essere compilate e tutte le configurazioni devono essere confermate”*. Se invece la compilazione della raccolta è completa il sistema conduce a una pagina nella quale è possibile confermare l'invio o annullare e tornare alla compilazione.

ATTENZIONE: Per effettuare l'invio dei dati è necessario aver compilato totalmente la raccolta dati.

MODIFICA DATI PRECEDENTI RACCOLTE

L'eventuale rettifica dei dati già inviati in modo definitivo deve essere autorizzata dall'Autorità. L' esercente può iniziare l'operazione di richiesta di rettifica contattando il servizio clienti:



- e-mail: infoanagrafica@autorita.energia.it

Se l'Autorità deciderà di abilitare l'utente per questa operazione, gli verrà inviata una e-mail di notifica e comparirà, all'interno della raccolta, un bottone che consentirà all'utente di effettuare la richiesta all'Autorità. Nella richiesta deve essere specificata la motivazione della rettifica. Gli uffici dell'Autorità, valutata la motivazione, decideranno se autorizzare la modifica e l'utente sarà avvisato tramite e-mail.

**RICHIESTA DI DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER L'ANNO
2014**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
NATO/A A _____
IL _____
RESIDENTE IN _____
VIA _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _____
AVENTE SEDE LEGALE IN _____ VIA _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
TELEFAX _____ TELEFONO _____
INDIRIZZO E-MAIL _____

RICHIEDE A CODESTA AUTORITÀ

AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, COMMA 1 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DEL 6 NOVEMBRE 2008, ARG/GAS 159/08, DI DETERMINARE LA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2014 PER LA SOCIETÀ DI SOPRA INDICATA.

AL RIGUARDO ALLEGA:

- DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 3, LETTERA A) DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DEL 6 NOVEMBRE 2008, ARG/GAS 159/08;
- DICHIARAZIONE DI RIPARTIZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 3, LETTERA B) DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DEL 6 NOVEMBRE 2008, ARG/GAS 159/08;
- ISTANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 59 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DEL 6 NOVEMBRE 2008, ARG/GAS 159/08.

DATA

IN FEDE

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INVIO DEI DATI ED INFORMAZIONI ED ALLA
VERIDICITÀ DEGLI STESSI NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI PER LA
REGOLAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL
GAS DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DEL 6 NOVEMBRE 2008,
ARG/GAS 159/08**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
 NATO/A A _____
 IL _____
 RESIDENTE IN _____
 VIA _____
 IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _____
 AVENTE SEDE LEGALE IN _____ VIA _____
 CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
 TELEFAX _____ TELEFONO _____
 INDIRIZZO E-MAIL _____

DICHIARA

- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI TRASMESSI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2014 IN DATA _____ SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE TRASMESSI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2014 IN DATA _____ CORRISPONDONO CON I VALORI CONTENUTI NEI LIBRI CONTABILI DELL'IMPRESA E/O, SE APPLICABILE, DEL SOGGETTO PROPRIETARIO DEI CESPITI E CHE TALI DATI E INFORMAZIONI, LIMITATAMENTE AI CESPITI OGGETTO DI ACQUISIZIONE NEL CORSO DELL'ANNO 2013, CORRISPONDONO CON I VALORI CONTENUTI NEI LIBRI CONTABILI DEL SOGGETTO ACQUISITO.

DATA

IN FEDE

**DICHIARAZIONE DI RIPARTIZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 3, LETTERA B)
DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DEL 6 NOVEMBRE 2008, ARG/GAS 159/08:
NATURA DEI CESPITI E/O DEI CONTRIBUTI RIPARTITI E CRITERIO DI RIPARTIZIONE
UTILIZZATO**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
NATO/A A _____
IL _____
RESIDENTE IN _____
VIA _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _____
AVENTE SEDE LEGALE IN _____ VIA _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
TELEFAX _____ TELEFONO _____
INDIRIZZO E-MAIL _____

DICHIARA

- CHE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE VARIAZIONI DELLE CONSISTENZE NELL'ANNO 2012 RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI DI LOCALITÀ SI È ADOTTATA LA PROCEDURA PREVISTA DALL'ARTICOLO 15 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DEL 6 NOVEMBRE 2008, ARG/GAS 159/08;
- CHE PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE VARIAZIONI DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALL'ANNO 2012 SI È ADOTTATA LA PROCEDURA PREVISTA DALL'ARTICOLO 16, COMMA 5 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DEL 6 NOVEMBRE 2008, ARG/GAS 159/08.

AL RIGUARDO SI ALLEGANO N. ____ DOCUMENTI CONTENENTI:

- IL DETTAGLIO DELLE INFORMAZIONI NON DISPONIBILI
- LE RAGIONI DELL'INDISPONIBILITÀ DEI SINGOLI DATI
- I CRITERI DI RIPARTIZIONE DI CUI AL COMMA 15.1, SECONDO ALINEA.

DATA

IN FEDE